



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE n. 74 del 24 novembre 2017

OGGETTO: Atto di indirizzo e revoca delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 27, 28 e 29 del 27/07/2010.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE Questo Ufficio di Presidenza ha inteso attivare politiche di razionalizzazione della spesa e dell'impiego delle risorse finanziarie;

CHE l'art.16, comma 4, del Decreto Legge n. 98/2011, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;

CHE, in attuazione della predetta normativa, l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 7 del 31 marzo 2016 ha approvato il Piano triennale di riqualificazione della spesa per il triennio 2016-2018, ex art. 16, commi 4 e 5, D.L. 6 luglio 2011 n. 98, richiamato dall'art. 4, comma 1, D.L. 6 marzo 2014, n. 16;

CHE, con deliberazione n. 25 del 10 aprile 2017, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano triennale di riqualificazione della spesa per il triennio 2017-2019, anche al fine di dare applicazione al combinato disposto di cui all'art. 16, commi 4, 5 e 6 del d.l. n. 98/2011, così come convertito in legge n. 111/2011, nonché all'art. 4, commi 1-3, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (cd. Salva Roma-ter) convertito nella legge n. 68/2014;

CHE, nell'ottica di riduzione della spesa complessiva Questo Ufficio:

- con deliberazione n. 11 del 16 marzo 2015 ha soppresso n.6 posizioni dirigenziali in attuazione a quanto disposto dall'art.4 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014, convertito in legge 2 maggio 2014 n.68;
- con deliberazione n. 45 dell'08 settembre 2015 è stata operata una significativa riduzione di spesa di strutture di diretta collaborazione della Presidenza del Consiglio regionale nella misura del 24% per come previsto nel richiamato atto;
- con deliberazione n. 31 del 29 maggio 2017, prendendo atto del piano industriale adottato per la gestione della società in *house providing* Portanova S.p.A., ha approvato la revisione

straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, nell'ottica di contenimento dei costi di gestione in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014 in tema di contenimento della spesa;

CONSIDERATO

CHE sin dall'inizio del proprio mandato, Questo Ufficio, ed in particolare il Presidente, ha manifestato in più occasioni ed in varie sedi la volontà di adottare linee d'azione, in un'ottica di medio-lungo periodo, mirate a contenere la spesa, inclusi i costi della politica;

CHE, tale volontà deve concretizzarsi nell'adozione di ulteriori atti volti alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione economica dell'Ente;

PRESO ATTO delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza *pro tempore* n. 27 del 27 luglio 2010, avente ad oggetto "Disciplina dei premi incentivanti componenti struttura speciali Presidenti Gruppi Consiliari", n. 28 del 27 luglio 2010, avente ad oggetto "Disciplina dei premi incentivanti componenti struttura speciali membri dell'Ufficio di Presidenza", n. 29 del 27 luglio 2010, avente ad oggetto "Disciplina dei premi incentivanti componenti struttura speciali Presidenti Gruppi Consiliari";

VALUTATO che, per le motivazioni espresse in premessa ed in considerazione:

- **CHE** l'art. 9 comma 28 D.L.78/2010 convertito dalla L. 122/2010 e ss.mm.ii. prevede un limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato, o con convenzione, o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i contratti di formazione lavoro altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro accessorio);
- **CHE** l'art. 11 comma 4 del D.L. n. 90/2014 stabilisce che agli enti locali che rispettano la riduzione della spesa per il personale ex commi 557e 562 della L. 296/2006 non si applicano le limitazioni previste nell'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 (ovvero assunzione nel limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per forme flessibili di impiego) resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- **CHE** la Sezione regionale della Corte dei Conti in sede di giudizio di parifica del rendiconto finanziario per l'esercizio 2015 ha confermato che per le Regioni vige il più restrittivo limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile;
- **CHE** i premi incentivanti rientrano tra le spese sostenute dal Consiglio regionale per forme flessibili di impiego;

occorre procedere alla revoca delle deliberazioni nn. 27, 28 e 29 del 10 luglio 2010, demandando al Settore Risorse Umane l'adozione degli atti che da essa discendono;

VISTI

- la Legge del 06 dicembre 1973, n. 853 sull'autonomia contabile e funzionale dei Consigli regionali delle Regioni a Statuto ordinario;
- lo Statuto della Regione Calabria, approvato con L. R. 19 ottobre 2004, n. 25 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 23 che sancisce l'autonomia funzionale, contabile e organizzativa del Consiglio regionale;
- il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. e ii. riguardante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento interno del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 27 maggio 2005;
- il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/04/2001 e modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19/02/2002;
- il Regolamento interno dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 27 gennaio 2017;

RICHIAMATO il parere di legittimità, rilasciato dal Segretario Generale;

a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di revocare le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 27, 28 e 29 del 27 luglio 2010;
- di demandare al Settore Risorse Umane l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- di stabilire che quanto disposto nel presente provvedimento produrrà immediatamente i suoi effetti all'atto della pubblicazione sul BURC;
- di trasmettere la presente deliberazione al Segretario Generale e al Capo di Gabinetto per opportuna conoscenza, al Settore Risorse Umane, al Settore Bilancio e Ragioneria e al Dirigente dell'Area Gestione per gli adempimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Nicola Irto

